All'attenzione della Città Metropolitana di Milano

Giuliano Pisapia – Sindaco Metropolitano
Marco Alparone – Presidente Commissione Istruttoria
Patrizia Quartieri – Vice Presidente Commissione Istruttoria

Oggetto: Diritti delle persone con disabilità

Carissimi,

l'anno nuovo coincide con l'avvio della nuova Città Metropolitana di Milano. Nel farvi gli auguri per questo nuovo compito non possiamo che ribadirvi da un lato la necessità che tutti i servizi in favore delle persone con disabilità vengano garantiti e dall'altro la nostra disponibilità ad essere parte di percorsi di analisi e studio per verificare se e quali interventi possano rendersi necessari per migliorarne sostenibilità ed efficacia.

Come vi è noto, le associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari, seguono da tempo e con un certo grado di preoccupazione, il passaggio di competenze dalle vecchie province alle nuove provincie e città metropolitana, di una serie di servizi ed iniziative di grande importanza e delicatezza nell'ambito della disabilità. Le Province infatti, avevano competenze molto precise in ordine ad alcuni diritti esigibili nel campo dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale in ogni ordine di scuola e degli studenti con disabilità nelle scuole superiori. Svolgevano inoltre funzioni e gestivano servizi di fondamentale importanza a sostegno dei processi di inclusione lavorativa. Infine, ma non certo per ultimo, promuovevano percorsi di formazione e aggiornamento per gli operatori sociali, tra cui molti attivi all'interno di servizi per le persone con disabilità.

Come abbiamo più volte sottolineato, anche in occasione della nostra audizione presso la Commissione Istruttoria, è fondamentale che questo patrimonio di competenze non vada disperso ma soprattutto che, nelle more di questo delicato e difficile passaggio di funzione e competenze, i diritti delle persone con disabilità siano sempre garantiti. Una affermazione che riguarda in particolare i servizi a sostegno dell'inclusione scolastica, a partire da quelli storicamente in capo alle Province, ovvero a sostegno dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale in ogni ordine di scuola. Una garanzia che deve riguardare anche i servizi di trasporto e assistenza educativa per gli studenti delle scuole superiori, che hanno invece avuto sempre maggiori difficoltà ad essere garantiti in modo omogeneo a tutti gli aventi diritto.

A solo titolo di promemoria vi segnaliamo alcune delle iniziative assunte da LEDHA nel corso del 2014 in vista di questo delicato passaggio:

- nel giugno 2014 abbiamo inviato con la FAND un appello un primo appello alla Regione Lombardia:

- abbiamo scritto articoli di denuncia sin da prima dell'inizio delle scuole, in cui sollecitavamo una decisione della Regione in merito ai fini dell'attivazione dei servizi,;

- abbiamo denunciato il "venir meno" delle risorse della Provincia di Milano destinati all'assistenza educativa. Risorse che sono state successivamente allocate in modo corretto;

- abbiamo chiesto e ottenuto un'audizione il 24 novembre 2014 alla Commissione Istruttoria della Città metropolitana, per presentare i nostri argomenti e le nostre preoccupazioni;

- nel frattempo abbiamo continuato a metterci al fianco di quelle famiglie costrette a rivolgersi alla giustizia per chiedere per i loro figli quello che semplicemente era un loro diritto:

Queste nostre iniziative hanno forse contribuito a far sì che la Regione Lombardia effettuasse uno stanziamento regionale straordinario di 7 milioni di Euro per una "parziale" copertura dei costi del servizio di supporto all'autonomia e alla comunicazione. Ci auguriamo che queste nostre azioni, valgano anche da stimolo affinché Regione e Stato, ciascuno per le proprie competenze, procedano in tempi utili e certi nella definizione chiara delle funzioni in materia di supporti al diritto allo studio delle persone con disabilità e nella destinazione delle risorse finanziarie per farvi fronte".

Nel frattempo, non possiamo che ribadirvi, come le problematiche di carattere finanziario non possano far venire meno il dovere di garantire in modo adeguato i servizi esigibili necessari per il rispetto dei diritti fondamentali delle persone con disabilità.

Sempre a disposizione per ogni ulteriore chiarimento vi inviamo i nostri più cordiali saluti.

Maria Villa Allegri Vice Presidente LEDHA	Marco Rasconi Presidente LEDHA Milano